

# **RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

**(AI SENSI DELL'ART. 231 TUEL, DELL'ART. 11 – COMMA 6 – D.LGS.118/2011 E S.M.I. E  
DELL'ART. 2427 COD.CIV.)**

## **COMUNE DI MONTALTO UFFUGO**

ALLEGATO N. 2 ALLA DELIBERAZIONE N.

### **PREMESSA**

La presente relazione al Rendiconto della gestione 2023, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art.2427 del Codice Civile, illustra le principali attività svolte nel corso del 2023 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali.

### **FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'art. 231, comma 1, del TUEL e dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011.

### **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 229 del TUEL, del postulato (principio generale) n. 17 relativo alla competenza economica di cui all'allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, e del principio applicato n. 3 della contabilità economico - patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'applicazione di criteri valutati, adottati sia nella stesura del rendiconto che del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività patrimoniali, per evitare compensi di partite tra componenti negative che dovevano essere riconosciute e componenti positive da non riconoscere in quanto non realizzate.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità delle valutazioni tra i documenti contabili del bilancio di previsione e della rendicontazione e delle singole e sintetiche valutazioni nel tempo, anche connesse con i processi gestionali.

## INDICE

La relazione al rendiconto della gestione

Tab. nr. 1: il risultato d'amministrazione

Tab. nr. 2: il risultato della gestione di competenza

Tab. nr. 3: grado di accertamento delle entrate per titoli

Tab. nr. 4: grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contrib. perequativa

Tab. nr. 5: grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Tab. nr. 6: grado di accertamento delle entrate extratributarie

Tab. nr. 7: grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Tab. nr. 8: il bilancio per programmi (DUP)

Tab. nr. 9: analisi dei programmi

Tab. nr. 10: impegni assunti per titoli di spesa

Tab. nr. 11: spesa corrente per missioni

Tab. nr. 12: spesa conto capitale per missioni

Tab. nr. 13: impegni assunti per macroaggregati parte corrente

Tab. nr. 14: impegni assunti per macroaggregati parte capitale

Tab. nr. 15: impegni assunti per incremento di attività finanziarie

Tab. nr. 16: impegni assunti per rimborso di prestiti

Tab. nr. 17: impegni assunti per chiusura/anticipazioni Tesoreria

Tab. nr. 18: impegni assunti per uscite conto terzi e partite di giro

Tab. nr. 19: ricostruzione dello stock di debito

Tab. nr. 20: fondo cassa

Tab. nr. 21: residui attivi

Tab. nr. 22: residui passivi

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene infatti a consuntivo, un significato simile a quello attribuito all'inizio dell'esercizio alla relazione previsionale e programmatica, la quale costituisce il principale documento di bilancio con il quale il consiglio comunale indirizza e programma l'attività dell'ente. Si riporta di seguito il testo dell'art. 151 del TUEL 267/2000 "Principi generali":

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.
2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.
3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.
4. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso l'adozione:
  - a) della contabilità finanziaria, che ha natura autorizzatoria e consente la rendicontazione della gestione finanziaria;
  - b) della contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per consentire la rendicontazione economico e patrimoniale.
5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.
6. Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
7. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.
8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Ed inoltre, per quanto concerne la ridestinazione dell' avanzo:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati

comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

3. Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.

3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo

dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

3-quater. Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3-quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate

**Tab. nr. 1 PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>Fondo cassa al 1° gennaio</b>				<b>3.383.522,69</b>
RISCOSSIONI	(+)	5.380.564,87	44.863.987,57	50.244.552,44
PAGAMENTI	(-)	6.685.887,17	46.112.910,62	52.798.797,79
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>829.277,34</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>(=)</b>			<b>829.277,34</b>
RESIDUI ATTIVI	(+)	35.608.600,63	7.523.985,90	43.132.586,53
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.525.237,84	5.008.782,64	11.534.020,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.229.118,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>30.198.725,37</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:**

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	16.318.000,00
Fondo anticipazioni liquidità	25.043.628,76
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	600.000,00
Altri accantonamenti	15.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>41.976.628,76</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	190.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	75.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	335.000,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>600.000,00</b>

<b>Parte destinata agli investimenti</b>	3.581.370,71
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>3.581.370,71</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-15.959.274,10</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	







**Tab. nr. 2 Risultato della gestione di competenza:**

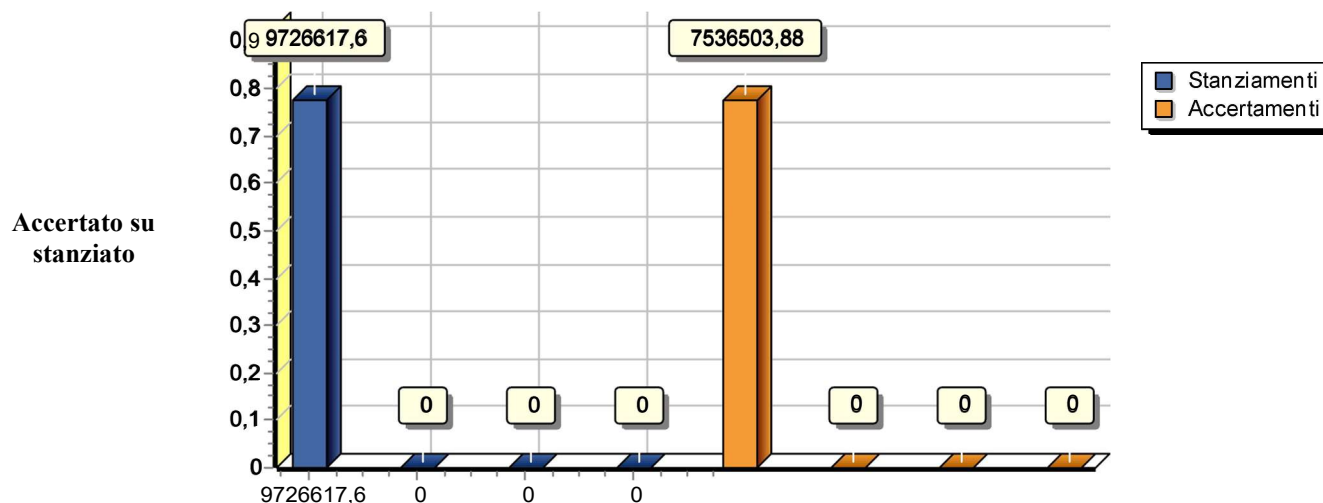
<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>INCASSI</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		3.383.522,69			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	2.489.254,03 931.092,03		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	1.428.654,06	
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</b> <i>di cui Fondo plur. vincolato in c/cap. finanziato da debito</i>	2.400.998,16 0,00				
<b>Fondo plur. vinc. per incremento di attività finanziarie</b>	0,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.536.503,88	6.880.523,01	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	17.138.805,73	18.495.648,91
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	9.096.146,92	8.120.981,16			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.783.842,39	1.802.224,45			
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	2.343.687,66	2.955.035,27	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	1.833.391,03	2.167.171,95
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	2.229.118,02	0,00
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>21.760.180,85</b>	<b>19.758.763,89</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>21.201.314,78</b>	<b>20.662.820,86</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione prestiti	225.000,00	22.469,11	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	1.746.703,88	1.737.164,03
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.402.792,62	30.463.319,44	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	30.402.792,62	30.398.812,90
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>52.387.973,47</b>	<b>50.244.552,44</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>53.350.811,28</b>	<b>52.798.797,79</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>57.278.225,66</b>	<b>53.628.075,13</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>54.779.465,34</b>	<b>52.798.797,79</b>
<b>DISAVANZO DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	<b>2.498.760,32</b>	<b>829.277,34</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>57.278.225,66</b>	<b>53.628.075,13</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>57.278.225,66</b>	<b>53.628.075,13</b>
<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.498.760,32	
			b) Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)	1.336.000,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-476.162,00	
			<b>d) Equilibrio di bilancio (d = a - b - c)</b>	<b>1.638.922,32</b>	
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.638.922,32	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	135.000,00	
			<b>f) Equilibrio complessivo (f = d - e)</b>	<b>1.503.922,32</b>	

Le entrate presentano il seguente andamento, riferito agli stanziamenti risultanti dai dati previsionali attuali ed agli accertamenti assunti:

<b>Tab. nr. 3 Grado di accertamento delle entrate</b>	<b>Stanz. definitivi</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.726.617,60	7.536.503,88	77,4833
Tit. 2 Trasferimenti correnti	10.004.858,01	9.096.146,92	90,9173
Tit. 3 Entrate extratributarie	2.990.742,00	2.783.842,39	93,0820
Tit. 4 Entrate in conto capitale	2.620.094,52	2.343.687,66	89,4505
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	
Tit. 6 Accensione prestiti	2.725.000,00	225.000,00	8,2569
Tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	
Tit. 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	36.040.000,00	30.402.792,62	84,3585
<b>Totali</b>	<b>65.107.312,13</b>	<b>52.387.973,47</b>	<b>80,4640</b>

**Tab. nr. 4 Grado di accertamento delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

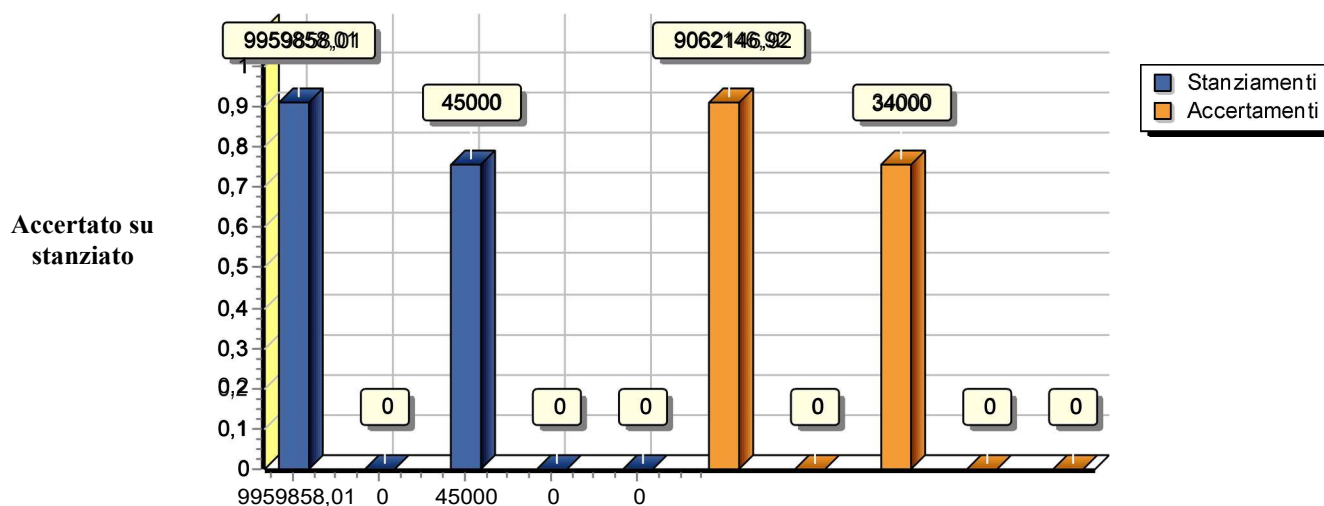
	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	9.726.617,60	7.536.503,88	77,4833
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	
<b>Totali</b>	<b>9.726.617,60</b>	<b>7.536.503,88</b>	<b>77,4833</b>



Gli enti locali hanno più tempo per correggere tariffe e aliquote comunali. La regola generale sulla tempistica è fissata dall'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio, con effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. La legge di stabilità 2013 all'art. 1 comma 444 dà la possibilità ai Comuni, per ripristinare gli equilibri di bilancio, di modificare aliquote e tariffe entro il 30 settembre, ovvero entro la data prevista per la salvaguardia degli equilibri di bilancio che in base alle recenti novelle normative è fissata al 31 luglio di ogni anno.

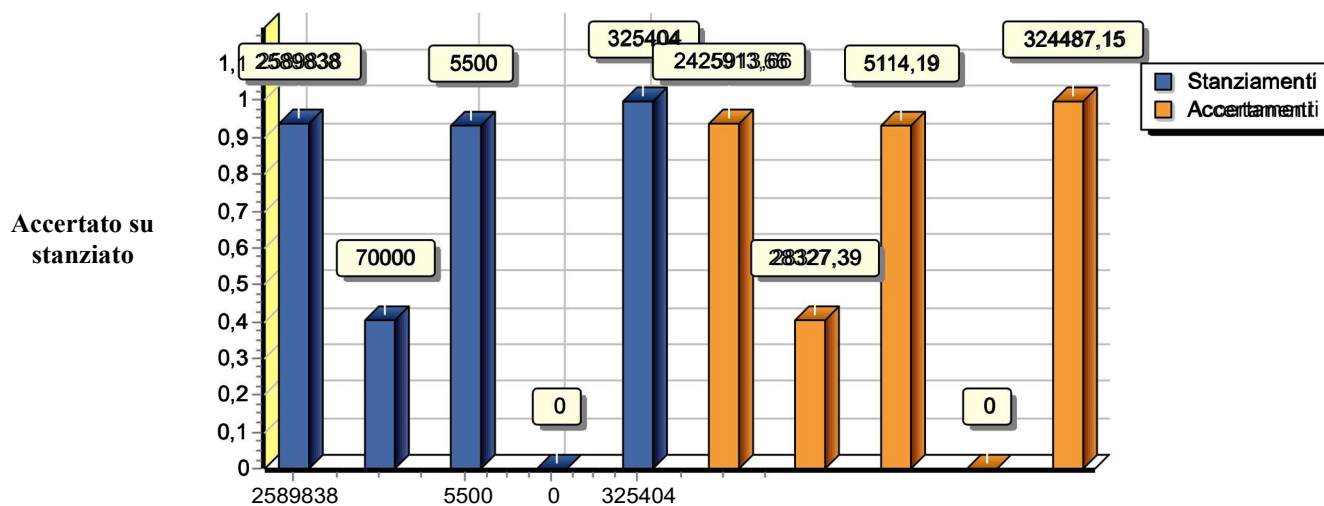
**Tab. nr. 5 Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti**

	<b>Stanz. definitivi</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.959.858,01	9.062.146,92	90,9867
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	45.000,00	34.000,00	75,5556
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	
<b>Totali</b>	<b>10.004.858,01</b>	<b>9.096.146,92</b>	<b>90,9173</b>



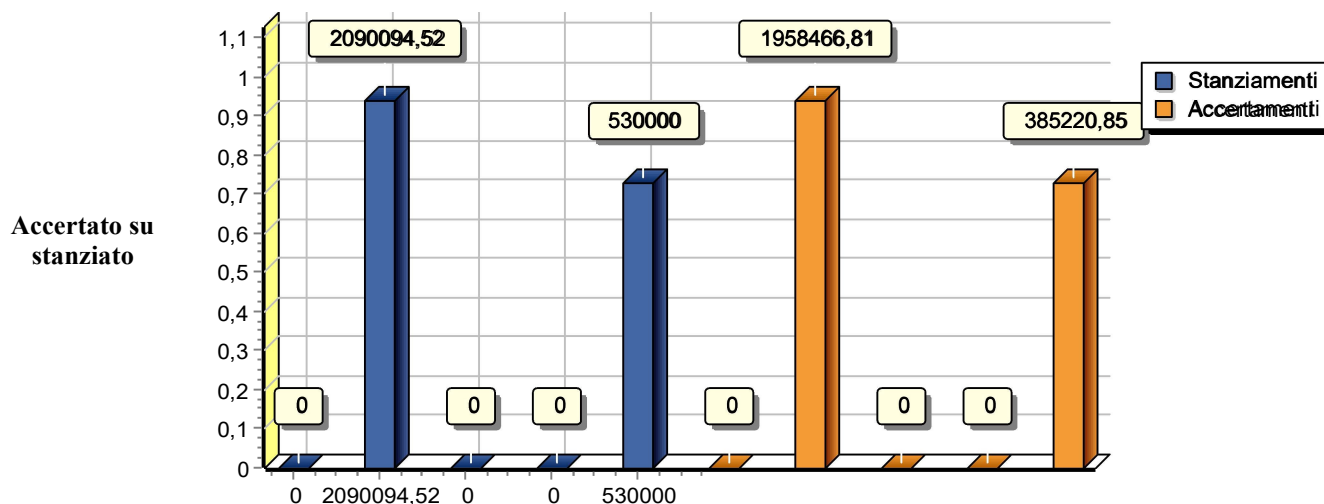
**Tab. nr. 6 Grado di accertamento delle entrate extratributarie**

	<b>Stanz. definitivi</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.589.838,00	2.425.913,66	93,6705
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.000,00	28.327,39	40,4677
Tipologia 300: Interessi attivi	5.500,00	5.114,19	92,9853
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	325.404,00	324.487,15	99,7182
<b>Totali</b>	<b>2.990.742,00</b>	<b>2.783.842,39</b>	<b>93,0820</b>



**Tab. nr. 7 Grado di accertamento delle entrate in conto capitale**

	<b>Stanz. definitivi</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% Accertato</b>
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.090.094,52	1.958.466,81	93,7023
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	530.000,00	385.220,85	72,6832
<b>Totali</b>	<b>2.620.094,52</b>	<b>2.343.687,66</b>	<b>89,4505</b>





I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associando quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono quindi gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit. 1- Spesa corrente), da spese di investimento (Tit. 2 - Spese in C/Capitale e Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie), e può essere inoltre integrato includendovi pure l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit. 4 - Rimborso prestiti e Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere).

**Tab. nr. 8 il bilancio per programmi**

Il Bilancio 2023 per programmi	Competenza				
	Stanz. finali	Impegni	% Impegnato	Pagamenti	% Pagato
Programma 01	2.305.717,39	1.293.026,72	56,0792	1.171.120,31	50,7920
Programma 02	5.521.590,44	2.115.498,88	38,3132	1.797.112,92	32,5470
Programma 03	8.442.898,26	7.835.388,22	92,8045	7.031.857,92	83,2873
Programma 04	1.430.010,95	1.426.433,66	99,7498	1.159.546,57	81,0866
Programma 05	1.090.000,00	894.922,24	82,1030	816.178,57	74,8788
Programma 06	7.612.733,89	2.019.831,70	26,5323	1.285.748,32	16,8894
Programma 07	5.890.959,33	4.903.161,71	83,2320	2.359.642,01	40,0553
Programma 08	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000
Programma 09	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000
Programma 10	0,00	0,00	0,0000	0,00	0,0000
Programma 11	235.000,00	230.637,51	98,1436	98.078,51	41,7355
<b>Totale Programmi effettivi</b>	<b>32.528.910,26</b>	<b>20.718.900,64</b>	<b>63,6938</b>	<b>15.719.285,13</b>	<b>48,3240</b>
<b>Avanzo/Disavanzo</b>					

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit. 1), la spesa in conto capitale (Tit. 2 e Tit. 3), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit. 4 e Tit. 5). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

**Tab. nr. 9 Analisi della spesa per programmi**

<b>Stato di realizzazione dei programmi 2023</b>					
<b>Programma 01</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	1.305.717,39	1.293.026,72	99,03	1.171.120,31	89,69
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>2.305.717,39</b>	<b>1.293.026,72</b>	<b>56,0792</b>	<b>1.171.120,31</b>	<b>50,7920</b>
<b>Programma 02</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	3.774.886,56	368.795,00	9,77	302.931,06	8,02
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	1.746.703,88	1.746.703,88	100,00	1.494.181,86	85,54
<b>Totale Programma</b>	<b>5.521.590,44</b>	<b>2.115.498,88</b>	<b>38,3132</b>	<b>1.797.112,92</b>	<b>32,5470</b>
<b>Programma 03</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	8.442.898,26	7.835.388,22	92,80	7.031.857,92	83,29
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>8.442.898,26</b>	<b>7.835.388,22</b>	<b>92,8045</b>	<b>7.031.857,92</b>	<b>83,2873</b>
<b>Programma 04</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	1.430.010,95	1.426.433,66	99,75	1.159.546,57	81,09
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>1.430.010,95</b>	<b>1.426.433,66</b>	<b>99,7498</b>	<b>1.159.546,57</b>	<b>81,0866</b>
<b>Programma 05</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	1.090.000,00	894.922,24	82,10	816.178,57	74,88
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>1.090.000,00</b>	<b>894.922,24</b>	<b>82,1030</b>	<b>816.178,57</b>	<b>74,8788</b>

<b>Stato di realizzazione dei programmi 2023</b>					
<b>Programma 06</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	186.641,21	186.440,67	99,89	180.286,67	96,60
Tit. 2 - Spese in conto capitale	7.426.092,68	1.833.391,03	24,69	1.105.461,65	14,89
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>7.612.733,89</b>	<b>2.019.831,70</b>	<b>26,5323</b>	<b>1.285.748,32</b>	<b>16,8894</b>
<b>Programma 07</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	5.890.959,33	4.903.161,71	83,23	2.359.642,01	40,06
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>5.890.959,33</b>	<b>4.903.161,71</b>	<b>83,2320</b>	<b>2.359.642,01</b>	<b>40,0553</b>
<b>Programma 08</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
<b>Programma 09</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
<b>Programma 10</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	
<b>Programma 11</b>	<b>Stanz. finali</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pagato</b>
Tit. 1 - Spese correnti	235.000,00	230.637,51	98,14	98.078,51	41,74
Tit. 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Programma</b>	<b>235.000,00</b>	<b>230.637,51</b>	<b>98,1436</b>	<b>98.078,51</b>	<b>41,7355</b>
<b>Totale Programmi effettivi di spesa</b>	<b>32.528.910,26</b>	<b>20.718.900,64</b>	<b>63,69</b>	<b>15.719.285,13</b>	<b>48,32</b>
<b>Avanzo/Disavanzo</b>					
<b>Totale risorse impiegate nei programmi</b>					

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella struttura contabile prevista dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, servizi per conto di terzi.

La quantità di risorse che il comune può spendere dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La politica tributaria e tariffaria, da una parte, e la programmazione degli interventi di spesa, dall'altra, sono fenomeni collegati da un vincolo particolarmente forte. Dato che la possibilità di manovra nel campo delle entrate non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi in cui la congiuntura economica è negativa, diventa importante per l'ente locale utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, sia ad inizio esercizio che durante l'intera gestione, un costante equilibrio di bilancio.

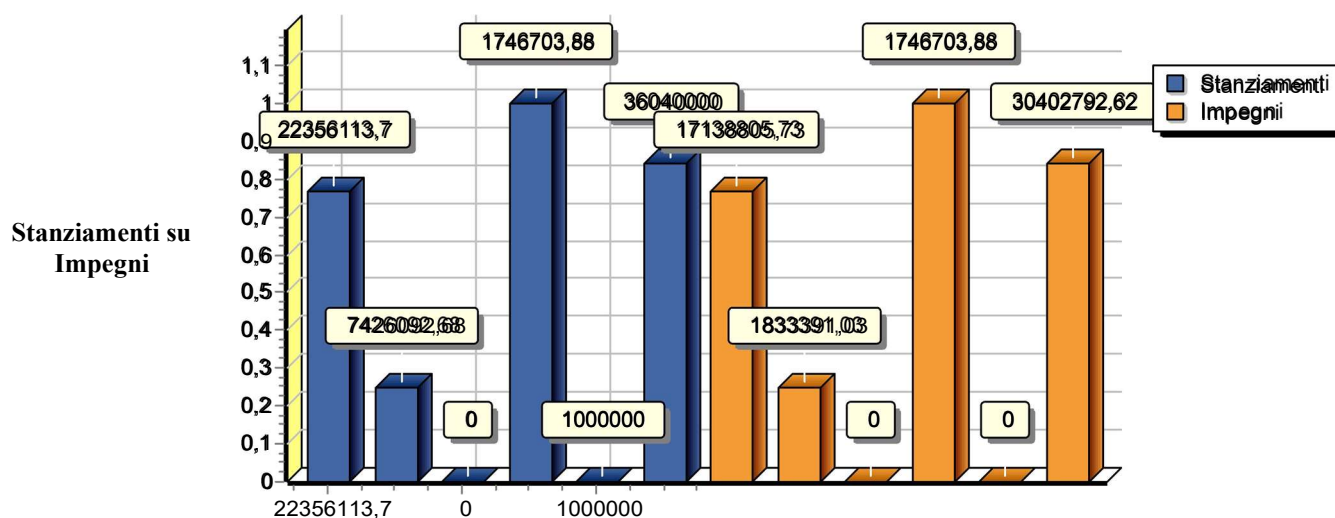
La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento dell'equilibrio tra le entrate e le uscite, e questo durante l'intero esercizio.

La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli:

**Tab. nr. 10 Impegni assunti**

	Stanz. definitivi	Impegnato	% Impegnato
1 - Spese correnti	22.356.113,70	17.138.805,73	76,6627
2 - Spese in conto capitale	7.426.092,68	1.833.391,03	24,6885
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,0000
4 - Rimborso di prestiti	1.746.703,88	1.746.703,88	100,0000
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,0000
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	36.040.000,00	30.402.792,62	84,3585
<b>Totali</b>	<b>68.568.910,26</b>	<b>51.121.693,26</b>	<b>74,5552</b>

**Tab. nr. 10 Impegni assunti**



Le spese correnti classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

**Tab. nr. 11**

<b>MISSIONE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Stanziamanti definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.049.205,13	6.030.097,97	99,6841
Missione 02	Giustizia	0,00	0,00	0,0000
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	281.673,00	273.361,62	97,0493
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	1.010.375,00	978.174,23	96,8130
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	114.100,00	113.995,96	99,9088
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,0000
Missione 07	Turismo	0,00	0,00	0,0000
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	186.013,57	185.536,24	99,7434
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.980.248,87	4.979.170,29	99,9783
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,0000
Missione 11	Soccorso civile	411.880,09	411.691,85	99,9543
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.312.024,32	4.161.977,57	78,3501
Missione 13	Tutela della salute	4.800,00	4.800,00	100,0000
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,0000
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,0000
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,0000
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,0000
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,0000
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,0000
Missione 20	Fondi e accantonamenti	4.005.793,72	0,00	0,0000
Missione 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,0000
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,0000
<b>Totale Missioni</b>		<b>22.356.113,7</b>	<b>17.138.805,7</b>	<b>76,6627</b>

**FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA (F.C.D.E.)**

In considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente: 16.318.000,00

Le spese in conto capitale classificate secondo il livello delle missioni sono riassunte nel seguente prospetto:

**Tab. nr. 12**

<b>MISSIONE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Stanziamenti definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Impegnato</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.426.092,68	1.833.391,03	24,6885
Missione 02	Giustizia	0,00	0,00	0,0000
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,0000
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,0000
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,0000
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,0000
Missione 07	Turismo	0,00	0,00	0,0000
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,0000
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,0000
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,0000
Missione 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,0000
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,0000
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,0000
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,0000
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,0000
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,0000
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,0000
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,0000
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,0000
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,0000
<b>Totale Missioni</b>		<b>7.426.092,68</b>	<b>1.833.391,03</b>	<b>24,6885</b>



La spesa presenta la seguente situazione, articolata per titoli e macroaggregati:

<b>Tab. nr. 13 Impegni assunti per spese correnti</b>	<b>Stanz. definitivi</b>	<b>Impegnato</b>	<b>% Impegnato</b>
101 - Redditi da lavoro dipendente	2.082.177,23	2.077.537,24	99,7772
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	1.780.609,10	1.776.907,09	99,7921
103 - Acquisto di beni e servizi	7.759.713,65	7.547.159,62	97,2608
104 - Trasferimenti correnti	4.606.386,32	3.617.304,02	78,5280
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,0000
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,0000
107 - Interessi passivi	667.472,88	667.096,57	99,9436
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,0000
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	19.925,45	99,6273
110 - Altre spese correnti	5.439.754,52	1.432.875,74	26,3408
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>22.356.113,70</b>	<b>17.138.805,73</b>	<b>76,6627</b>

<b>Tab. nr. 14 Impegni assunti per spese in conto capitale</b>	<b>Stanz. definitivi</b>	<b>Impegnato</b>	<b>% Impegnato</b>
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,0000
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	275.000,00	212.344,60	77,2162
203 - Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,0000
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,0000
205 - Altre spese in conto capitale	7.141.092,68	1.621.046,43	22,7003
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>7.426.092,68</b>	<b>1.833.391,03</b>	<b>24,6885</b>

<b>Tab. nr. 15 Impegni assunti per incremento di attività finanziarie</b>	<b>Stanz. definitivi</b>	<b>Impegnato</b>	<b>% Impegnato</b>
301 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,0000
302 - Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,0000
303 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,0000
304 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,0000
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

<b>Tab. nr. 16 Impegni assunti per rimborso di prestiti</b>	<b>Stanz. definitivi</b>	<b>Impegnato</b>	<b>% Impegnato</b>
401 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,0000
402 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,0000
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	1.746.703,88	1.746.703,88	100,0000
404 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,0000
405 - Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,0000
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>1.746.703,88</b>	<b>1.746.703,88</b>	<b>100,0000</b>

**Tab. nr. 17 Impegni assunti per chiusura/anticipazioni ricevute da tesoreria**

	Stanz. definitivi	Impegnato	% Impegnato
501 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	0,00	0,0000
<b>Totale Titolo 5</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>

**Tab. nr. 18 Impegni assunti per uscite per conto terzi e partite di giro**

	Stanz. definitivi	Impegnato	% Impegnato
701 - Uscite per partite di giro	33.870.000,00	29.178.098,67	86,1473
702 - Uscite per conto terzi	2.170.000,00	1.224.693,95	56,4375
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>36.040.000,00</b>	<b>30.402.792,62</b>	<b>84,3585</b>



**Tab. nr. 20 Fondo di cassa**

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.383.522,69
RISCOSSIONI	5.380.564,87	44.863.987,57	50.244.552,4
PAGAMENTI	6.685.887,17	46.112.910,62	52.798.797,7
<b>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>829.277,34</b>

Il saldo di cassa alla data della verifica risulta pari ad Euro 829.277,34.

L'Ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del TUEL 267/2000.

Indispensabile risulta essere la verifica dei residui, con riferimento ai residui iniziali ed alla movimentazione effettuata e prevedibile. La situazione è la seguente, sia per i residui attivi che per i residui passivi:

<b>Tab. nr. 21 Residui attivi</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Maggiori/Minori residui</b>	<b>Accertamenti c/residui</b>
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.936.182,23	0,00	18.936.182,23
Tit. 2 Trasferimenti correnti	2.340.556,22	-67.676,06	2.272.880,16
Tit. 3 Entrate extratributarie	11.418.226,48	-26.360,34	11.391.866,14
Tit. 4 Entrate in conto capitale	8.805.240,28	-755.186,34	8.050.053,94
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 Accensione prestiti	270.627,91	0,00	270.627,91
Tit. 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Tit. 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	133.557,75	-66.002,63	67.555,12
<b>Totali</b>	<b>41.904.390,87</b>	<b>-915.225,37</b>	<b>40.989.165,50</b>

<b>Tab. nr. 22 Residui passivi</b>	<b>Residui iniziali</b>	<b>Maggiori/Minori residui</b>	<b>Impegni c/residui</b>
Tit. 1 Spese correnti	9.311.746,87	-705,28	9.311.041,59
Tit. 2 Spese in conto capitale	7.135.234,34	-3.483.320,50	3.651.913,84
Tit. 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 Rimborso di prestiti	242.982,17	0,00	242.982,17
Tit. 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 Spese per conto terzi e partite di giro	5.187,41	0,00	5.187,41
<b>Totali</b>	<b>16.695.150,79</b>	<b>-3.484.025,78</b>	<b>13.211.125,01</b>

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come segue.